

## APPROFONDIMENTO CIVILE

### Configura il reato di furto in abitazione impossessarsi di una banconota custodita all'interno della stanza della caposala ospedaliera (Cass. Pen. n. 3415/2023)

**Data pubblicazione:** 24/01/2024

**Autore:** Avv. Roberto Francesco Iannone

**Categoria:** Civile

#### Contenuto

#### IL FATTO

Un soggetto, condannato per il delitto di furto in abitazione, ex art. 624 bis cp - per essersi impossessato [1] della somma di *cinquanta euro*, che si trovavano all'interno della borsa di un operatore sanitario, custodita nell'ufficio (chiuso al pubblico) della caposala di un reparto ospedaliero - ricorreva in Cassazione.

#### LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE

La Cassazione confermava la condanna, applicando il seguente percorso motivazionale:

(A)

#### SULLA NOZIONE DI PRIVATA ABITAZIONE

**La stanza della caposala, chiusa al pubblico, può considerarsi abitazione privata?**

**La risposta è affermativa, secondo la Cassazione a Sezioni Unite.**

**Infatti: "rientrano nella nozione di privata dimora esclusivamente i luoghi, anche destinati ad attività lavorativa o professionale, nei quali si svolgono non occasionalmente atti della vita privata e che non siano aperti al pubblico né accessibili a terzi senza il consenso del titolare" (Cass. SS.UU. 31345/2017).**

(B)

## IL CASO DI SPECIE

Nel caso in esame risultava che l'imputato avesse sottratto la banconota dalla borsa di un operatore sanitario custodita **in un locale non aperto al pubblico (ufficio della caposala) e destinato esclusivamente al personale** (in particolare, non accessibile a terzi senza il consenso della stessa caposala), essendo ininfluyente che la stanza non fosse chiusa a chiave, **a prescindere dalla circostanza che il soggetto passivo del reato (l'operatore sanitario) non fosse la medesima persona legittimata a consentirvi l'accesso (la capo sala).**

### NOTE

[1] Tra l'altro caduta durante la fuga, in quanto scoperto dalla vittima.

**Avv. Laura Buzzerio** Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".